

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
11	Gazzetta di Mantova	09/04/2019	<i>I VINI MANTOVANI GUARDANO AL MERCATO ESTERO ATTENZIONE PER I BIOLOGICI E BIODINAMICI</i>	2
22	Gazzetta di Reggio	09/04/2019	<i>INAUGURATE PISTA CICLABILE E VIDEOSORVEGLIANZA CASALI: "PAESE PIU' SICURO"</i>	4
17	Il Gazzettino - Ed. Venezia	09/04/2019	<i>MILLEPERTICHE STOP ALLA PISTA CICLABILE CONTESTATA (E.Furlan)</i>	5
16	Il Giornale di Vicenza	09/04/2019	<i>SFALCI E ABBATTIMENTI, RIPULITA LA ROGGIA</i>	6
15	La Nazione - Ed. Prato	09/04/2019	<i>PASSEGGIATA LUNGO L'ELZANA IN SICUREZZA</i>	7
27	La Nuova Ferrara	09/04/2019	<i>I LAVORI A PALAZZO OTTAGONALE FINIRANNO ENTRO L'ESTATE</i>	8
20	La Voce di Mantova	09/04/2019	<i>PIOGGIA NELLA BASSA, MA NON ABBASTANZA NEL DESTRA SECCHIA</i>	9
6/7	Eco.bergamo	01/04/2019	<i>SICCITA' L'IRRIGAZIONE SI ADEGUA A PIOGGIA NELL'ISOLA FONDI DALLA REGIONE (D.Colombo)</i>	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	09/04/2019	<i>ALESSANDRO FOLLI, ELETTO PRESIDENTE SNEBI</i>	12
	Ansa.it	09/04/2019	<i>ANBI, A NORD LA PIOGGIA ASSICURA RISERVE ACQUA FINO A MAGGIO</i>	13
	Ansa.it	09/04/2019	<i>RAPINA IN CONSORZIO FOGGIANO, PRESI MEZZI</i>	15
	REPUBBLICA.IT	09/04/2019	<i>A BOLOGNA UN LABORATORIO PER LE NUOVE SFIDE DELL'ACQUA</i>	16
	Agenparl.eu	09/04/2019	<i>SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER LA VERIFICA DEL FIUME ASPIO E DI ALCUNI CANALI PRESENTI SUL TERRITORIO COM</i>	18
	Altoadige.it	09/04/2019	<i>ANBI, A NORD LA PIOGGIA ASSICURA RISERVE ACQUA FINO A MAGGIO</i>	19
	Altomolise.net	09/04/2019	<i>ACQUA E AGRICOLTURA, UNA DUE GIORNI DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE PER COME VALORIZZARLE</i>	21
	Ecodegliblei.it	09/04/2019	<i>VERSO IL CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA</i>	23
	Economiaitaliana.it	09/04/2019	<i>BOLOGNA ALL'AVANGUARDIA SUL TEMA "CAMBIAMENTI CLIMATICI"</i>	24
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	09/04/2019	<i>I VINI MANTOVANI GUARDANO ALL'ESTERO E AL BIOLOGICO</i>	25
	Giornaleibleo.it	09/04/2019	<i>CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA FRA RAGUSA E GIARRATANA PER UN USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE</i>	27
	IlFriuli.it	09/04/2019	<i>CONTRATTO DI FIUME PER IL ROIELLO DI PRADAMANO</i>	29
	Milano-24h.com	09/04/2019	<i>ROMA ALESSANDRO FOLLI ALLA GUIDA DEL SINDACATO NAZIONALE ENTI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE LOMBARDIA</i>	31
	Mi-Lorenteggio.com	09/04/2019	<i>MILANO - ROTA (COLDIRETTI): BENE ELEZIONE FOLLI A VERTICE SINDACATO ENTI BONIFICA</i>	32
	Teleregionecolor.com	09/04/2019	<i>RIPRISTINO VASCA IN CONTRADA ANTENISI ULTIMATI I LAVORI DELLARIF</i>	33
	Viverepesaro.it	09/04/2019	<i>SICCITA': RIAPERTI CON UN MESE D'ANTICIPO GLI IMPIANTI IRRIGUI</i>	35
	Giornalenordest.it	08/04/2019	<i>MUSILE/LA CICLABILE DI MILLEPERTICHE: STOP AL SONDAGGIO</i>	36

Al Vinality 2019 i produttori mostrano una qualità in costante aumento dopo le sette etichette premiate con le "5 stelle" al concorso

I vini mantovani guardano al mercato estero

Attenzione per i biologici e biodinamici

L'EVENTO

Luca Ghirardini

Qualità in costante aumento, apertura verso l'estero a partire dalla Cina, nuove strategie per il territorio, un'attenzione crescente per i vini biologici o biodinamici: la vitivinicoltura mantovana si è presentata al Vinality 2019 in buono stato di salute, reduce da una vendemmia favorevole sia per qualità che per quantità e cerca di capire come adeguarsi alle evoluzioni del mercato.

Il concorso che ha preceduto la manifestazione veronese ha decretato a "5 stelle", quindi con una valutazione di almeno 90/100, sette bottiglie mantovane prodotte da sei cantine, equamente divise tra zona del Lambrusco e Colli Morenici. Negli stand veronesi tutte quelle presenti in fiera espongono il diploma con orgoglio. A partire dalla **Cantina Colli Morenici** di Ponti sul Mincio, il cui Garda Chardonnay 2018 ha ottenuto il voto più alto, 92/100. Una grande soddisfazione per il presidente, Domenico Gandini, dispiaciuto per non essere riuscito a presentare il Chiaretto dell'ultima annata. «Speriamo che il riconoscimento ci aiuti sul lato commerciale - commenta Gandini -, anche se il nostro mercato è comunque in crescita. Stiamo cercando di stipulare accordi commerciali, anche con altre cantine sociali, ma in questi casi bisogna valutare attentamente le condizioni. Certo, se si potessero creare consorzi di secondo grado, sull'esempio della Cavit trentina, tutto sarebbe più semplice».

Abbonata ai premi è la cantina **Ricchi** di Monzambano, condotta dalla famiglia Stefanoni. "Cinque stelle" e 91/100 con il passito Le Cime 2017, la grande novità di quest'anno è l'apertura del Relais La Casina Ricchi, un centro con spa e 12 camere (ciascuna con il nome di un vino) a Cavriana, in mezzo a vigneti di proprietà. C'è anche un ristorante, con il cuoco Giorgio Zuanon a presidiare i fornelli. «È un'integrazione della nostra attività - spiega Giancarlo Stefanoni - anche per accogliere i nostri clienti e gli importatori a stretto contatto con i vini e i cibi del territorio, per far sentire loro il "profumo" della cantina. E con la caldaia che funziona con il cippato derivante dai residui delle vigne, diamo una spinta alla sostenibilità ambientale».

Un altro vino dei Colli premiato è Le Falme 2017 della cantina **Gozzi** di Olfino, con i fratelli Cesare e Franco e i rispettivi figli ormai tutti inseriti nell'attività. Un altro segno distintivo, quello familiare, delle aziende vitivinicole mantovane. «Come azienda, abbiamo sempre avuto attenzione all'ambiente - spiega Cesare Gozzi - e con la vendemmia 2019 saremo in grado di produrre vini Doc Colli Mantovani Bio. Ci sembrava un passo necessario, spinto anche dalle nuove generazioni».

Una realtà sempre più consolidata a Volta Mantovana è quella di **Tenuta Maddalena**. Lo scorso autunno ha visto il lancio del Piume Rosse, un uvaggio bordolese affinato in tonneau per 18 mesi e in bottiglia per altri 5 anni. Una scommessa, in edizione limitata ed etichetta disegnata da un artista svedese. Il vino per un nuovo esperimento simile c'è già, probabilmente cam-

bierà nome e farà parte di un progetto più strutturato, anche perché è una bella sfida cercare di vendere un vino mantovano a 38 euro alla bottiglia. E con il Piume Rosse ha funzionato.

Premi come se piovesse per Gianfranco **Bertagna**: il vitivinicoltore di Cavriana ha conquistato una medaglia d'oro con il Montevolpe Rosso e una d'argento con il Montevolpe Bianco alla rassegna di Lione. Tutte le sue bottiglie stanno cambiando veste, con un restyling delle etichette.

Un cambiamento che verrà presto presentato anche per gli spumanti della cantina **Reale** di Volta Mantovana. In particolare il Morena, un rosé metodo classico che resta 18 mesi sui lieviti, sta avendo un grande successo. La nuova frontiera potrebbe aprirsi tra poco, con la destinazione di una parte del vigneto alla produzione biodinamica. «Andiamo incontro a una crescente richiesta del mercato - spiega Massimo Boselli - e già lavoriamo senza diserbanti, con concimazioni organiche e tecnologie di cantina per limitare i solfiti».

A cavallo tra i Colli e la pianura c'è l'azienda **Virgili**, che lavora molto con il Lambrusco ma conduce anche l'azienda Montaldo a Volta Mantovana, e proprio a quella fa capo il Rays, vino "5 stelle" da 90/100 (lo scorso anno fu scelto come miglior vino frizzante d'Italia). «Siamo soddisfatti - sottolinea Andrea Virgili - perché significa che la nostra qualità è costante. Tra le novità, un Lambrusco più secco rispetto agli altri prodotti dalla casa mantovana, ricco di profumi e adatto a tutto pasto».

Soddisfatto dell'andamento dei primi giorni di Vinality

il presidente della **Cantina sociale di Quistello**, Luciano Bulgarelli: «Abbiamo ormai richieste da tutta Italia - spiega il presidente - e anche da mercati molto interessanti come quello brasiliano. Un vero successo, in particolare, si è rivelato il nostro spumante metodo classico 1.6 Armonia». E prossimamente anche il disciplinare della Doc mantovana dovrebbe accogliere questa tipologia.

Novità anche in casa **Lebovitz**: la cantina di Governolo si presenta con il Galpédar, un Lambrusco dal tasso zuccherino a 30 milligrammi per litro, ammiccante ma profumato, che si diversifica dai due prodotti più noti dell'azienda, lo Scagarùn e il Rosso dei Concari. «La distribuzione avverrà solo in enoteche e ristoranti» spiega Davide Lebovitz.

Uno stand a parte, nel padiglione dei vini biologici, è quello occupato dalle **Cantine Giubertoni** di San Nicolò Po, che presenta Zero, un Lambrusco Provincia di Mantova senza solfiti aggiunti. «Piace molto alla ristorazione» spiega Emma Coppini, che accoglie i visitatori assieme al marito Andrea, proponendo anche i vini della loro tenuta in zona Bardolino.

Il Consorzio Vini Mantovani ha promosso una degustazione rivolta a operatori esteri, condotta da Alessandra Bergamini. Nello stand, presidiato da assaggiatori Onav, sono in degustazione anche i vini delle cantine Cobelli, Bugno Martino, Gonzaga (5 Stelle un lambrusco Bio e uno Doc) e Viadana. Stand esterni al Consorzio per Borgo la Caccia, Decordi, Cantina di Carpi e Sorbara (5 stelle col lambrusco), Vinicola Negri. —

 BY-NC-ND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ela Ricchi diversifica con un relais a Cavriana Spa, camere e ristorante in mezzo ai vigneti



Gli espositori mantovani con gli stand nella zona consortile al Vinitaly 2019. In basso, da sinistra: Cantine Giubertoni, la famiglia Piona, Alessandra Bergamini. FOTO STEFANO SACCANI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BAGNOLO



Il sindaco Paola Casali taglia il nastro della nuova pista ciclabile di via Beviera a Bagnolo

Inaugurate pista ciclabile e videosorveglianza Casali: «Paese più sicuro»

Taglio del nastro per il tracciato su via Beviera costato 120.000 euro
Le telecamere a San Michele in ausilio al controllo di vicinato

BAGNOLO. Doppia inaugurazione a Bagnolo: del nuovo sistema di videosorveglianza nella frazione di San Michele e della pista ciclopedonale di via Beviera.

«Per noi è un momento importante, perché portiamo a conclusione due progetti di rilievo per la sicurezza delle persone – ha spiegato la sindaca Paola Casali –. La nuova pista ciclabile, ad esempio, ci ha visto collaborare con la Provincia di Reggio Emilia, anche sulla spinta

dei residenti, per alleggerire la situazione della provinciale 47 (che sul territorio bagnolese è denominata, appunto, via Beviera, ndr), una delle arterie più trafficate del territorio provinciale. Era stato sottoscritto un accordo di programma con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che, in occasione dei lavori di tombamento di un canale irriguo, ha permesso di condividere anche la realizzazione della ciclopedonale».

Il primo lotto dei lavori è costato 120.000 euro ed è stato finanziato dal Comune che – in considerazione delle somme precedentemente investite nell'accordo con il Consorzio di bonifica – ha

messo sul piatto complessivamente 175.000 euro. Il secondo stralcio, che sarà progettato, finanziato e realizzato dalla Provincia, avrà un costo stimato di 75.000.

Per la Bonifica, all'inaugurazione, ha partecipato Matteo Giovanardi, mentre Tania Tellini, sindaco di Cadelbosco e consigliera delegata della Provincia per la valorizzazione del territorio, a sua volta ha sottolineato l'importanza dell'opera «per il benessere della gente e dell'ambiente, temi sui quali la Provincia, così come la Regione Emilia Romagna, sono fortemente impegnate. Inoltre – ha proseguito – in veste di presidente dell'Unione Terra di Mezzo, vorrei ringrazia-

re la sindaca Casali per questi anni di collaborazione sempre leale e proficua, che ha portato la nostra Unione a livelli molto alti per i servizi associati».

Alla presenza dei carabinieri della stazione di Bagnolo e di agenti della polizia locale dell'Unione, è stato anche inaugurato il sistema di videocamere di sorveglianza a supporto del controllo di vicinato di San Michele, realizzato nell'ambito delle azioni per incrementare la sicurezza sulle strade.

Sul territorio dell'Unione Terra di Mezzo ne sono state attivate 69 fino al 2018, con anche 12 varchi di lettura targhe; nel 2019 ne saranno attivate altre 11 e 10 varchi di lettura. Nel 2018, inoltre, il Comune ha avviato il progetto di controllo di vicinato, attraverso il quale i residenti possono tenere d'occhio gli spazi in cui vivono e collaborare in modo attivo per la sicurezza del proprio territorio, segnalando ciò che non li convince alla polizia locale. —

#BYNODALCUNIDIRITTI RISERVATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Millepertiche Stop alla pista ciclabile contestata

MUSILE

Marcia indietro sul sondaggio per la pista ciclabile ricavata con il restringimento della strada a Millepertiche, proposto nel marzo scorso dall'amministrazione comunale ai residenti nella frazione che peraltro avevano sollevato numerose perplessità. Altre soluzioni si prospettano, anche per l'arrivo di finanziamenti dal Ministero delle Infrastrutture, che consentirebbero di modificare il progetto.

«In maniera corretta e rara per le pubbliche amministrazioni - esordisce il sindaco Silvia Susanna - prima di prendere una decisione avevo pensato di consultare i cittadini proprio per renderli partecipi delle scelte. Nel frattempo però è giunta una comunicazione del Ministero delle Infrastrutture su importanti fondi per il nostro Comune fino al 2024, stanziamenti che valorizzano l'area lagunare e che potrebbero determinare decisioni diverse, senza creare disagi alla cittadinanza. Il sondaggio, quindi, non si farà, visto che realizzare un senso unico e creare la pista ciclabile metterebbe in difficoltà i mezzi agricoli che normalmente utilizzano via Millepertiche e via Pietra, oltre al fatto che tracciare la pista ciclabile solo con la segnaletica sulla strada potrebbe indurre i veicoli ad aumentare la velocità, mettendo ancor più in pericolo i ciclisti».

Dopo le diverse obiezioni, evidenziate anche dai residenti, sono ora allo studio delle ipotesi differenti, affrontate anche in un primo confronto con i tecnici del Consorzio di bonifica, per realizzare nella località una pista ciclabile senza utilizzare la strada,

mantenendo il doppio senso di marcia. «Ora il nostro impegno - sottolinea Susanna - è trovare delle soluzioni alternative, che magari possano coinvolgere altre zone del territorio, senza un aggravio dei problemi per una parte dei cittadini. L'obiettivo è puntare comunque sulla mobilità lenta e i percorsi ciclabili in sicurezza, valorizzando l'ambiente e il territorio».

Emanuela Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO SUSANNA: «IN ARRIVO FONDI DAL GOVERNO, STUDIEREMO ALTERNATIVE AL PERCORSO»



AMBIENTE. Gli interventi che hanno contribuito alla messa in sicurezza sono costati complessivamente 52 mila euro

Sfalci e abbattimenti, ripulita la roggia

Il Consorzio Alta pianura veneta ha eseguito alcuni lavori lungo la Caveggiara Sistemato anche il fondo

La roggia Caveggiara torna al suo "antico" splendore, sia sotto il profilo della sicurezza idraulica che della manutenzione. «Da tempo i cittadini avevano caldeggiato un intervento - spiega il presidente del Consorzio di bonifica Altipianura veneta, Silvio Parise - e abbiamo ritenuto op-

portuno procedere con i lavori di manutenzione al corso d'acqua e alla sistemazione del territorio di competenza. Un'attività necessaria anche sotto il profilo della pulizia oltre che della sicurezza idraulica. La roggia Caveggiara percorre un lungo tratto della città di Vicenza, in luoghi con una significativa densità abitativa, ne deriva l'esigenza di effettuare anche un'accurata pulizia».

I lavori sono stati effettuati in due momenti. Nella prima

fase, appaltati a Egi Zanotto di Marano, è stato eseguito l'espurgo del fondo per una lunghezza complessiva di 200 metri, il disboscamento e decespugliamento di entrambe le sponde, con abbattimento di 35 piante di medio-alto fusto, che ostacolavano il deflusso dell'acqua. Inoltre, lungo la sponda sinistra, è stata realizzata per 250 metri una palificata con riempimento in ghiaione. Il tutto per una spesa di 36.541 euro. Nella seconda fase la roggia

Caveggiara è stata interessata dall'espurgo del fondo per una lunghezza complessiva di 3.150 metri, con abbattimento di 25 alberi di medio-alto fusto presenti nell'alveo, in quanto ostacolavano il regolare deflusso dell'acqua. I lavori sono stati effettuati da Postumia società agricola di Monticello conte otto, per un importo di 15.383 euro. «I lavori hanno una rilevanza significativa - conclude Parise - in quanto il corso d'acqua attraversa la città e insistono nelle vicinanze molte abitazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori hanno previsto lo sfalcio e l'abbattimento di piante



Il fondo del corso della roggia Caveggiara è stato ripulito



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'inaugurazione del percorso lungo il torrente Elzana dopo i lavori

CARMIGNANO

Passeggiata lungo l'Elzana in sicurezza

IL TEMPO piovigginoso di domenica non ha scoraggiato tantissime persone che hanno partecipato alla passeggiata organizzata dal Comune di Carmignano, insieme al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. L'occasione è stata il taglio del nastro per i lavori effettuati per rendere l'Elzana più sicura e bella. Così, intorno alle 9,30, numerosi carmignanesi sono partiti dal parcheggio di Santa Caterina e per due ore, insieme a una guida, hanno potuto vedere le opere realizzate per la messa in sicurezza del torrente e la fruibilità degli argini. «La depurazione delle acque, il recupero del reticolo idraulico e la realizzazione di percorsi turistici, serviranno a trasformare i nostri fiumi nelle 'Vie dell'acqua', ossia in luoghi di passaggio nella natura incontaminata, collegamenti fra emergenze turistiche e storiche, posti di incontro e socialità. I lavori proseguiranno questa estate», ha detto il sindaco, Edoardo Prestanti. Presenti al taglio del nastro anche l'assessore all'Ambiente Federico Migaldi, il presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino e Maria Rosalba Luzzi, vicepresidente del Biodistretto del Montalbano.

C.C.



ARIANO

I lavori a Palazzo Ottagonale finiranno entro l'estate

ARIANO. Traguardo museo in vista per il Palazzo Ottagonale con uno specifico canale di finanziamento regionale, coordinato da Delta 2000. Non c'è solo un cronoprogramma di interventi di ristrutturazione e restauro conservativo da rispettare per l'immobile storico, ceduto, per la durata di un secolo, al Comune di Mesola, in comodato d'uso gratuito dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara.

L'obiettivo, vincolato al progetto di riqualificazione dell'edificio, risalente al 1860, è quello di attingere a un ulteriore canale di finanziamento, «per allargare e implementare l'offerta turistica, già molto importante, con un nuovo tassello», chiarisce il vicesindaco uscente Dario Zucconelli, che è diventato presidente della Pro Loco di Ariano e ha annunciato il ritiro dall'attività politica. Oltre «naturalmente – ricorda – a organizzare una serie di attività, che darà nuovi impulsi alla comunità di Ariano».

L'ARIQUALIFICAZIONE

Proseguono intanto i lavori di riqualificazione, da parte della ditta appaltatrice subentrata alla vincitrice, alla quale l'amministrazione di Mesola aveva contestato, nei mesi scorsi, inadempienze gravi e ritardi.

Sono ormai in dirittura d'ar-



Il Palazzo Ottagonale attualmente in fase di restauro

rivo gli interventi di consolidamento del tetto e a breve gli operai si trasferiranno al primo piano.

Qui in futuro sarà ospitata «la mostra permanente dei reperti etruschi ritrovati qualche anno fa nei pressi dell'abitato di Ariano – prosegue Zucconelli –; l'ultimo intervento, infine, sarà effettuato al piano terreno, con la sistemazione degli uffici e dello spazio adibito a cucina. Sarà installato anche un ascensore, in modo da poter rendere l'edificio pienamente accessibile anche alle persone che abbiano difficoltà motorie e permettere lo-

ri di accedere alla mostra».

ENERGIADAL SOLE

Non meno significativa è l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla sommità di un immobile limitrofo al Palazzo ottagonale, grazie al quale sarà attivato il riscaldamento dalla pavimentazione dell'ex casino idraulico.

Chiusura del cantiere prevista entro la fine di agosto, così come stabilito nella convenzione con la Regione, azione vincolata all'erogazione del finanziamento da 500mila euro. —

BY NC ND ALL RIGHTS RESERVED

RIENTRA L'EMERGENZA IDRICA

Pioggia nella Bassa, ma non abbastanza nel Destra Secchia

Il meteo di questi giorni toccasana per l'agricoltura ma il Consorzio Terre di Gonzaga mantiene gli invasi aperti

OLTREPÒ M.NO Potremmo definirla una "moderata soddisfazione": perchè se la pioggia di questi ultimi giorni ha dissetato diverse zone della nostra provincia e in particolare della Bassa, nel Destra Secchia la quantità è stata ancora scarsa e quindi, per sicurezza, il Consorzio di Bonifica mantiene

aperti gli invasi. In una nota del Terre dei Gonzaga in Destra Po si legge che «la pioggia della settimana scorsa è stato un vero toccasana: sono stati elargiti mediamente 30 mm di acqua su tutto il comprensorio. Anche il livello del Po ne ha beneficiato innalzando il proprio livello di due metri circa nel giro di un

paio di giorni. Domenica la pioggia è caduta in quantità modesta sul sinistra Secchia, con punte anche superiori ai 25 mm in zona Luzzara. Sul destra Secchia invece è piovuto poco o nulla. Sono attesi altri temporali in settimana e per questo l'emergenza idrica dei giorni scorsi è rientrata, ma il Con-

sorzio continua a mantenere i canali invasati per far fronte a questo momento d'incertezza degli agricoltori su quando piantare le colture ortofrutticole della prossima stagione». Quindi un piccolo sospiro di sollievo ma attenzione che resta comunque molto alta per proteggere le colture». (nico)



Una paratoia di scarico del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

6

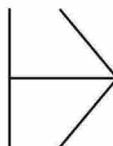
eco.bergamo
Aprile 2019

Insostenibile

SICCITÀ

L'irrigazione si adegua A pioggia nell'Isola Fondi dalla Regione

Un bando di 3,5 milioni di euro, finanziato dall'Europa, per aiutare gli agricoltori ad adottare metodi più efficienti. Il sistema tradizionale a scorrimento consuma più acqua. Coldiretti: «Ma la porta al terreno e raggiunge le falde».



Diego Colombo

■ Se nell'ultimo inverno le piogge si sono più che dimezzate rispetto all'anno precedente, per l'agricoltura l'acqua diventa una risorsa sempre più preziosa. «La Regione – ricorda il presidente Coldiretti, Alberto Brivio – emette un bando per l'elargizione di 3,5 milioni di euro di finanziamenti, coperti con fondi europei, per aiutare gli agricoltori ad adottare metodi di irrigazione più efficienti». Ovvero a pioggia anziché a scorrimento? «Sì. Già tutta l'Isola bergamasca è irrigata a pioggia. Lo sono anche comprensori in Val Calepio, a Telgate e a Grumello. Infine ci sono zone irrigate con pozzi che attingono dalla falda, come a Caravaggio. Il sistema a pioggia richiede meno acqua. È ovvio, però, che, con questa tecnica, l'acqua non si spreca ma è tutta assorbita dalla pianta e non rimpingua le falde. C'è sempre un pro e

un contro. Dipende dal clima: se non piove, il livello delle falde si abbassa. Se dovessero esserci precipitazioni, il parametro si mantiene mentre, nel contempo, si consuma meno acqua. Il sistema a scorrimento è più datato, ma porta molta acqua al terreno, che raggiunge anche le falde».

Salvare le colture: la scelta

«In un'estate siccitosa, come quella di due anni fa, gli agricoltori hanno dovuto scegliere quali colture continuare ad irrigare. Ogni azienda ha effettuato la scelta, favorendo le colture più remunerative per l'indirizzo produttivo della propria attività. Il mais, generalmente, è privilegiato, perché è essenziale per alimentare gli animali».

«Se si ripetesse un'estate come quella del 2003 – rimarca Renato Giavazzi, presidente di Confagricoltura e vicepresidente vicario del Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca – non saremmo neanche in grado, con i nostri turni d'acqua settimanali,

di salvare la coltura. Il mais, per gli allevatori, è insostituibile. È chiaro come costi di più una produzione che obblighi a irrigare maggiormente. Per quanto riguarda il mais da granella, la riduzione è drastica: da qui al 2050 si può prevedere un ulteriore taglio del 15 per cento, mentre si prevede un aumento del frumento della stessa percentuale. Tutto questo avviene proprio a causa dei due fattori della siccità e delle temperature. L'Isola – sottolinea anche Giavazzi – è irrigata interamente a pioggia, grazie a un progetto lungimirante, che oggi consente un risparmio d'acqua notevolissimo. Se non succederà l'irreparabile a livello meteorologico, l'irrigazione a scorrimento non è da eliminare ovunque, sia perché è estremamente redditizia, sia perché restituisce l'acqua alle falde. L'irrigazione a pioggia si presenta con macchine che pompano l'acqua in alto e scendono lungo la linea del campo. L'irrigazione a gocce, infine, è un sistema ab-

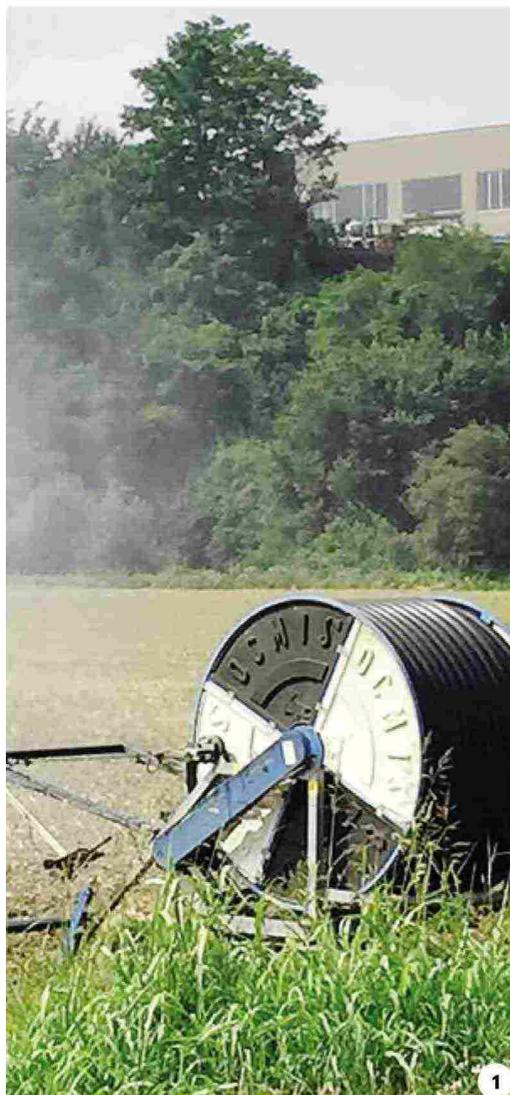


■ **Esempi virtuosi anche in Val Calepio, zone irrigate con pozzi che attingono dalla falda a Caravaggio**

■ **La Lombardia ha istituito il "tavolo dell'acqua" per monitorare costantemente i problemi d'irrigazione**

■ **Le opere del Consorzio di bonifica, dal canale dell'Adda alla scorta nell'ex cava di Pontirolo**

045680



Il Consorzio di bonifica



«Per salvare il Po tornare alle marcite»

■ «Il bacino del Po: un'ecosistema da salvare. Paesaggio, clima e sostenibilità: analisi e progetti per il futuro» era il titolo di una densissima giornata di studi organizzata, il 9 marzo a Parma, dalle sezioni di Italia Nostra di Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto. Tra la decina di relatori, anche Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale del Bacino del Po. Ricordando come il grande fiume sia in crisi idrica, ha sottolineato l'importanza del miglioramento dell'efficienza dei sistemi irrigui nell'agricoltura. Ne parliamo con il direttore del Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca, Mario Reduzzi.

«I bacini idroelettrici di monte trattengono l'acqua. La nostra, invece, passando attraverso la rete dei canali, scorre verso il Po. La rilasciamo anche nella stagione irrigua, perché entra nella falda e da lì riemerge dai fontanili del Cremonese. Quando si inizia a irrigare, a scorrimento, nella pianura bergamasca, le risorgive rifioriscono. È un legame tipico della pianura lombarda, non pienamente compreso nemmeno da chi governa la regolazione idraulica. Un tempo era garantito anche d'inverno dalle marcite, con cui dovremmo tornare a gestire l'acqua per garantire la ricarica della falda. Un progetto - ricorda Reduzzi - lanciato più volte dall'Unione dei Consorzi lombardi ai tavoli tecnici per combattere la siccità. Se si cercasse di riportare il sistema in equilibrio, gli scompensi sarebbero meno forti. L'unico modo di respingere il cuneo salino, che rischia di risalire verso il Po, è contribuire a un maggiore deflusso di acqua». Nella foto, il Po in secca nella località Spessa Po del Pavese.

bastanza costoso e assai laborioso da installare, ma sarà sempre più importante soprattutto per le colture specializzate. Scorre in canalette lungo il terreno, con acqua proveniente dalle rogge e dai pozzi. I contributi dell'Unione europea, veicolati dalla Regione, saranno fondamentali per l'adeguamento dei sistemi di irrigazione. La Lombardia ha istituito il "tavolo dell'acqua" permanente (convocato per la prima volta il 1° aprile scorso, ndr) proprio per monitorare costantemente i problemi d'irrigazione causati dai cambiamenti climatici».

Giavazzi rimarca l'acquisto, da parte del Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca, dell'ex cava Fumagalli di Pontirolo, una risorsa nel caso di crisi idrica in pianura. «È un bacino enorme, alimentato continuamente dalla falda. Aiuterà moltissimo tutto il Trevigliese. Anche il canale dell'Adda è un'altra opera realizzata, con preveggenza, dal Consorzio di bonifica. Va da Calusco al Serio. Se non l'avessimo, avremmo mezza Bergamasca non irrigata, perché Serio e Brembo hanno un carattere torrentizio».

- 1. IRRIGAZIONE. Una macchina per l'irrigazione a pioggia**
- 2. Il sistema tradizionale di irrigazione a scorrimento soffre la siccità**
- 3. L'irrigazione a gocce, destinata a colture specializzate**

ALESSANDRO FOLLI, ELETTO PRESIDENTE SNEBI

Il milanese, Alessandro Folli, Presidente del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi e di ANBI Lombardia, è stato eletto al vertice dello S.N.E.B.I., il Sindacato d'impresa cui fanno riferimento i Consorzi di bonifica ed irrigazione aderenti ad ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue); l'elezione è avvenuta all'interno del rinnovato Consiglio Nazionale emerso dall'Assemblea del Sindacato, svoltasi a Roma.

Folli, che ha una lunga esperienza come dirigente ed amministratore pubblico, subentra a Massimiliano Pederzoli, che lascia la carica dopo 14 anni e cui l'odierna Assemblea ha rivolto un sentito ringraziamento per il lungo e gravoso impegno. Presenti: il Sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon; il Presidente di ENPAIA, Giorgio Piazza con il Vicepresidente, Pier Paolo Baretta ed il Direttore Generale, Roberto Diacetti; il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi; i Segretari Nazionali di FLAI-CGIL, FAI-CISL e FILBI-UIL.

Il Sindacato Nazionale degli Enti di Bonifica e di Irrigazione (S.N.E.B.I.) è nato nel 1950, su approvazione del Consiglio Nazionale ANBI, per rappresentare gli interessi dei Consorzi nei settori sindacale e della disciplina contrattuale collettiva, nella regolamentazione dei rapporti di lavoro, nonché in materia di legislazione sociale.

Lo S.N.E.B.I. stipula contratti e accordi collettivi per la disciplina dei rapporti di lavoro; provvede allo studio dei problemi di carattere generale, attinenti all'organizzazione dei servizi e degli uffici dei Consorzi; effettua ricerche e studi nel campo del diritto del lavoro, del diritto sindacale e delle assicurazioni sociali; assicura uniformità di orientamenti in tema di interpretazione ed applicazione dei contratti collettivi, dei provvedimenti legislativi e regolamentari; provvede alla consulenza legale in materia di disciplina dei rapporti di lavoro, di organizzazione dei servizi e degli uffici consorziali; entra a far parte di enti, istituzioni ed associazioni, i cui compiti siano rilevanti per l'attività dei Consorzi associati.

L'articolo ALESSANDRO FOLLI, ELETTO PRESIDENTE SNEBI proviene da Agricolae .

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A.it **A&E** > **Acqua**

Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

Animali | Natura | Clima | Vivere Green | Mobilità | Rifiuti&Riciclo | Energia | [Acqua](#) | Inquinamento | Green Economy | FOTO | VIDEO

[ANSA.it](#) > [Ambiente&Energia](#) > [Acqua](#) > Anbi, a nord la pioggia assicura riserve acqua fino a maggio

Anbi, a nord la pioggia assicura riserve acqua fino a maggio

"Situazione torna nella media del periodo ma serve programmare"



Redazione ANSA ROMA 09 aprile 2019 15:39

[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



Pioggia a Torino - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Le piogge di questi giorni "stanno riportando la situazione idrica delle regioni settentrionali dell'Italia verso la normalità del periodo" ma "le scorte accumulate sono sufficienti indicativamente fino a fine maggio".

Lo afferma l'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) indicando che in soli 3 giorni, il lago Maggiore è cresciuto di 17 centimetri, quello di Como di quasi 10 centimetri, quello d'Iseo è salito di 11 centimetri, il lago di Garda "è addirittura 23 centimetri sopra la media del periodo".

Il presidente di Anbi Francesco Vincenzi indica la necessità di programmare: "Con i nostri progetti e la nostra sussidiarietà evitiamo di affidare il futuro dell'agricoltura italiana a sciamani e danze della pioggia", afferma con una battuta annunciando il via alla "corsa per l'apertura dei cantieri" previsti dal Piano Irriguo Nazionale e dal Piano Nazionale Invasi: "oltre 800 milioni di investimenti pubblici, che garantiscono almeno 4.000 posti di lavoro".

Bene anche i fiumi, aggiunge l'Anbi, "con il Po, che ha abbandonato la faticosa quota

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



Irex, consumi anno eco-mobilità 4-10 TWh al 2030
[Mobilità](#)



Anbi, a nord la pioggia assicura riserve acqua fino a maggio
[Acqua](#)



Sulle Alpi molti ghiacciai destinati a fondere entro il 2100
[Clima](#)



Calano costi delle rinnovabili nell'Ue, in Italia i più alti
[Energia](#)



Stop plastica, a studenti Roma Tre 30.000 borracce in acciaio
[Rifiuti e Riciclo](#)

PRESSRELEASE



CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni
[Pagine Si! SpA](#)



Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta
[FATTORETTO SI](#)

minima dei 600 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro per avvicinarsi molto alla media del periodo (mc/sec 1559) e l'Adige, che segna la seconda portata del più recente quinquennio a Boara Pisani (mc/sec 243.62).

"Non dobbiamo illuderci" avverte Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi osservando che le scorte sono comunque limitate sino a fine maggio "quando non avremo i consueti apporti idrici dallo scioglimento delle nevi, quest'anno praticamente dimezzate. Questo, nonostante si stia trattenendo la maggior quantità possibile d'acqua nei laghi, nei bacini artificiali e perfino nei canali".

I fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro Stura) sono tornati a regime, così come il Secchia in Emilia Romagna, mentre restano in sofferenza l'Enza e il Reno. Migliora anche la situazione del lago di Bracciano, da cui attinge l'acquedotto di Roma: +10 centimetri sul livello 2018.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa



Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su

prestipersonali.com
[FATTORETTO SI](#)



Convention PEF Italia: 2019 anno di svolta per le energie rinnovabili
[Pagine Si! SpA](#)



PagineSi! diventa No!Plast
[Pagine Si! SpA](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Drone X Pro

Finalmente in Vendita! Il Drone che costa solo 99€!



Rivoluzione orologiera

Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!



Scopri Telepass Pay

Una sola App, per i tuoi spostamenti, che ti fa risparmiare quando la utilizzi!



23 borse studio 'Fondazione 150' Bper

Ventitré borse di studio "Fondazione Centocinquantesimo" ...



Chemio mentre era incinta, raccolta fondi per giovane mamma

Una raccolta fondi per aiutare una giovane mamma umbra ...



Voli Economici a -70%

Questo sito ti consente di trovare IL volo più economico : biglietti da 19.95€



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su:

CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * ANSA VIAGGIART * TERRA E GUSTO * PUGLIA&EUROPA * SPECIALI

ANSA.it > Puglia > **Rapina in Consorzio Foggiano, presi mezzi**

Rapina in Consorzio Foggiano, presi mezzi

Custode picchiato e immobilizzato. Tre veicoli già recuperati

Redazione ANSA

CERIGNOLA (FOGGIA)

09 aprile 2019
12:08
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - CERIGNOLA (FOGGIA), 9 APR - Hanno prima immobilizzato e picchiato il guardiano procurandogli una ferita giudicata guaribile in 15 giorni, poi hanno portato via nove veicoli, tra auto e mezzi pesanti, dal Consorzio di Bonifica di Capitanata, alcuni con la scritta in verde del Consorzio. È accaduto la notte scorsa in località Montagna Spaccata nelle campagne di Cerignola, nel Foggiano. Un'auto, un furgone e un camion sono stati recuperati in un casolare abbandonato dai Cacciatori di Puglia dell'Arma dei Carabinieri, che già nella notte avevano chiuso le strade di accesso a Cerignola per bloccare la fuga dei malviventi.

Verso mezzanotte, otto-nove persone incappucciate e con accento locale, tre armate di fucili, hanno fatto irruzione nel deposito e hanno sottratto il cellulare al custode, che hanno colpito con un pugno in pieno volto; poi hanno preso i mezzi, privi di Gps: auto, furgoncini, un camion Eurocargo e un escavatore. Il guardiano è riuscito a dare l'allarme solo un'ora più tardi. Nessuna telecamera nell'area. (ANSA).

Traffico

Consorzio Foggiano

Carabinieri

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



VIDEO ANSA



09 APRILE, 12:14

HONG KONG, COLPEVOLI 9 LEADER DELLA 'PROTESTA OMBRELLI'



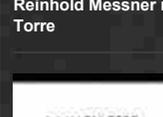
09 aprile, 12:04

Reinhold Messner racconta la storia del Cerro Torre



09 aprile, 12:04

Reinhold Messner racconta la storia del Cerro Torre



09 aprile, 12:04

Reinhold Messner racconta la storia del Cerro Torre

Economia & Finanza con Bloomberg

HOME MACROECONOMIA FINANZA LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO



ENERGITALIA

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici e statistici e storie di innovazione per capire il futuro di un settore in trasformazione

HOME | STORIE | SOSTENIBILITÀ | TRASFORMAZIONE | TERRITORI | MOBILITÀ | ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA

A Bologna un laboratorio per le nuove sfide dell'acqua



(eikon)

A lanciarlo è Nomisma in collaborazione con Hera, Consorzio di Bonifica Renana e Consorzi della Chiusa. Il progetto prevede il supporto anche del Centro meteo europeo

09 Aprile 2019

A Bologna un laboratorio dedicato alle nuove **sfide dell'acqua** in tempi di cambiamenti climatici. A lanciarlo è stata **Nomisma**, in occasione del convegno pubblico "Acqua è Bologna", organizzato dalla società di consulenza in collaborazione con **Hera, Consorzio di Bonifica Renana e Consorzi della**

ENERGITALIA

Un'iniziativa di Affari & Finanza
 In collaborazione con Edison e Politecnico di Milano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Chiusa. Oltre agli operatori del servizio idrico integrato il convegno è stato l'occasione per la prima uscita pubblica nazionale del nuovo **Centro meteo europeo di Bologna** (ECMRWF - European Centre for Medium Range Weather Forecasts).

I cambiamenti climatici – oltre a generare importanti conseguenze su temperatura, umidità ed evaporazione - comportano sempre più spesso un saldo negativo tra domanda idrica e disponibilità di risorse. Il **National Climatic Data Centre** ha infatti classificato il 2018 come l'anno più caldo di sempre in Europa, con temperature superiori di 1,80 gradi rispetto alla media storica (1910-2000) e le previsioni per il 2019 indicano che la situazione non migliorerà. Proprio negli ultimi 4 mesi il Cnr ha registrato per la **Regione Emilia-Romagna** un calo del 50% delle precipitazioni attese.

Allargando lo sguardo all'intero paese in **Italia** piovono ogni anno 300 miliardi di m3 di pioggia e ne vengono recuperati solo l'11%; la rete delle infrastrutture idriche in Italia risale prevalentemente a più di 30 anni e, in alcune zone del paese, la perdita della risorsa idropotabile supera il 50%. Il settore agricolo italiano è responsabile nell'85% dei consumi nazionali di acqua contro il 46% a livello europeo. Con questo progetto **Nomisma** intende supportare tutti gli operatori del **servizio idrico integrato, i consorzi di bonifica, le autorità di bacino e le imprese sostenibili** a rendicontare le azioni effettuate e a valutare gli effetti ecosistemici di possibili investimenti sui territori.

"Nonostante tutte le fragilità, la città metropolitana di Bologna rappresenta un modello virtuoso a livello italiano", spiega **Marco Marcatili, economista di Nomisma**. "E' tra le città più sicure attraversate dalle acque e la sua area è caratterizzata da una agricoltura irrigua moderna ed efficiente, oltre che da un paesaggio di grande valore eco sistemico". Marcatili aggiunge: "L'**Emilia-Romagna** è anche l'unica Regione, insieme al **Molise**, che nel 2018 è stata promossa dall'Europa sulla depurazione delle acque reflue. Molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare. L'acqua può diventare la grande occasione per riprogettare le **città italiane**, infrastrutturare i territori e sperimentare nuovi strumenti di finanza sostenibile. L'avvio del Centro meteo europeo di Bologna, con i big data anche applicati al sistema di gestione dell'acqua rappresenta, per questo territorio, un interessante sguardo verso il futuro".

*L'approfondimento quotidiano lo trovi su Rep:
editoriali, analisi, interviste e reportage.
La selezione dei migliori articoli di Repubblica
da leggere e ascoltare.*

Rep: *Saperne di più è una tua scelta*

Sostieni il giornalismo!
Abbonati a Repubblica

A cura di

Luigi Gia e Paola Jadeluca

Hanno collaborato

Stefania Aoi, Adriano Bonafede, Stefano Carli, Vito de Ceglie, Luigi Dell'Olio, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Marco Frojo, Walter Galbiati, Valerio Gualerzi, Mariano Mangia, Eugenio Occorsio, Raffaele Ricciardi

Segreteria Affari&Finanza

Stefano Fiori telefono 0649822539

e-mail stefano.fiori@repubblica.it

segreteria_affari_finanza@repubblica.it

Tweets by RepubblicaAF

SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER LA VERIFICA DEL FIUME ASPIO E DI ALCUNI CANALI PRESENTI SUL TERRITORIO COM

(AGENPARL) - Camerano (AN), mar 09 aprile 2019

Effettuato sopralluogo congiunto tra l'ufficio tecnico del Comune e il Consorzio di Bonifica delle Marche per verificare le condizioni del fiume Aspio e di alcuni canali presenti sul territorio Comunale.

Il controllo richiesto aveva come fine quello di verificare se allo stato attuale ci fossero criticità lungo i tratti fluviali ed eventualmente valutare con il Consorzio gli interventi necessari per ripristinare le normali condizioni di sicurezza.

In alcuni tratti il fiume e alcuni canali, in conseguenza di eventi atmosferici imprevedibili, potrebbero infatti esondare creando situazioni pericolose o provocando danni alle attività, ai residenti della zona e alle auto in transito.

Nei punti verificati del fiume Aspio, del Boranico nel tratto tra via Fontanelle-Via Direttissima del Conero e a valle di Via Inferno, a parte qualche rifiuto e piccoli alberi caduti, non risultano particolari criticità. La vegetazione per quanto possa sembrare folta, al momento non presenta un pericolo per il deflusso dell'acqua.

Necessita invece di manutenzione ordinaria il tratto del Boranico da Via Direttissima del Conero al fiume Aspio e il Betelico nel tratto a valle di Via Massignano che risulta completamente invaso dalla vegetazione. Nel primo caso il Consorzio di Bonifica cercherà entro la fine dell'anno di effettuare una pulizia del tratto, mentre nel secondo caso pur essendoci la volontà di intervenire, ci sono delle limitazioni sulle manutenzioni in quanto l'area è all'interno del Parco del Conero.

Ricordiamo che, indipendentemente dagli interventi che potranno essere fatti o dall'attuale stato dei canali, l'eventualità di forti piogge non esclude la possibilità che la massa idrica eccedente defluisca su strade e campi o che si creino delle micro frane in alcune aree, quindi si raccomanda la massima prudenza nel caso ci si trovasse in tratti stradali o aree con abbondanti flussi o ristagni d'acqua.

Fonte/Source: http://www.comune.camerano.an.it/po/mostra_news.php?&id=1708

The post Sopralluogo congiunto per la verifica del fiume Aspio e di alcuni canali presenti sul territorio Comunale appeared first on Agenparl .



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

- Cronaca
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Economia
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa

Sei in: [Ambiente ed Energia](#) » [Anbi, a nord la pioggia assicura...](#) »

Anbi, a nord la pioggia assicura riserve acqua fino a maggio

09 aprile 2019 | A- | A+ | | |



Le piogge di questi giorni "stanno riportando la situazione idrica delle regioni settentrionali dell'Italia verso la normalità del periodo" ma "le scorte accumulate sono sufficienti indicativamente fino a fine maggio". Lo afferma l'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) indicando che in soli 3 giorni, il lago Maggiore è cresciuto di 17 centimetri, quello di Como di quasi 10 centimetri, quello d'Iseo è salito di 11 centimetri, il lago di Garda "è addirittura 23 centimetri sopra la media del periodo". Il presidente di Anbi Francesco Vincenzi indica la necessità di programmare: "Con i nostri progetti e la nostra

Foto

Primi passi all'aperto con mamma per l'orso polare Nanook

ANIMALI



TOP VIDEO



"Così fu pestato Cucchi". La difesa sarà parte civile

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Sub fanno una scoperta incredibile sul...
Graduatez



Le 3 migliori carte prepagate del 2019
Carte prepagate gratis

da Taboola

Video

sussidiarietà evitiamo di affidare il futuro dell'agricoltura italiana a sciamani e danze della pioggia", afferma con una battuta annunciando il via alla "corsa per l'apertura dei cantieri" previsti dal Piano Irriguo Nazionale e dal Piano Nazionale Invasi: "oltre 800 milioni di investimenti pubblici, che garantiscono almeno 4.000 posti di lavoro". Bene anche i fiumi, aggiunge l'Anbi, "con il Po, che ha abbandonato la faticosa quota minima dei 600 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro per avvicinarsi molto alla media del periodo (mc/sec 1559) e l'Adige, che segna la seconda portata del più recente quinquennio a Boara Pisani (mc/sec 243.62). "Non dobbiamo illuderci" avverte Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi osservando che le scorte sono comunque limitate sino a fine maggio "quando non avremo i consueti apporti idrici dallo scioglimento delle nevi, quest'anno praticamente dimezzate. Questo, nonostante si stia trattenendo la maggior quantità possibile d'acqua nei laghi, nei bacini artificiali e perfino nei canali". I fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro Stura) sono tornati a regime, così come il Secchia in Emilia Romagna, mentre restano in sofferenza l'Enza e il Reno. Migliora anche la situazione del lago di Bracciano, da cui attinge l'acquedotto di Roma: +10 centimetri sul livello 2018.

09 aprile 2019 | A- | A+ |  | 

GUARDA ANCHE

da Taboola



Merano Flower Festival



Cuoco di Laives trovato morto a 30 anni



Il 27 aprile via all'installazione della torre panoramica da 80 metri

Taboola Feed



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)

AMBIENTE-E-ENERGIA



altomolise.net è una piattaforma di informazione locale affiliata al network **Cittanet**

ALTRI SITI CITTANET DEL TUO TERRITORIO » MOLISE CENTRALE IL TRIGNO SAN SALVO VASTO TUTTE

HOME NEWS FOCUS AGENDA FOTO RUBRICHE REDAZIONE ALTRO ▼ BLOG

CATEGORIE: ATTUALITÀ | ARTE | GUSTO | VARIE | ASSOCIAZIONI | TERRITORIO | SPORT | TRADIZIONI | .NET ONLINE | COMUNICATI STAMPA

Acqua e agricoltura, una due giorni del Movimento Cinque Stelle per come valorizzarle

Due giorni di incontri, giovedì 11 aprile a Termoli e venerdì 12 aprile a Campobasso, per parlare di agricoltura, acqua, di sistema bancario e finanziario, ma soprattutto di Europa.

Publicato il: 09/04/2019, 13:03 | Categoria: **Attualità**

Consiglia 1 Condividi

Tweet

Share

STAMPA



Tra le potenzialità da far emergere e sviluppare nel Molise, l'agricoltura costituisce uno dei settori più proficui, considerati strategici anche dall'Unione Europea. Ecco perché la PAC, la Politica Agricola Comune, che stabilisce indicazioni e regolamenti per promuovere la centralità del comparto agricolo, è uno degli strumenti da conoscere e tener presente, perché si struttura attorno all'erogazione dei fondi europei specificatamente disposti per il settore. Sarà l'europarlamentare e portavoce M5S Piernicola Pedicini a testimoniare e spiegare nel dettaglio questo aspetto fondamentale per qualsiasi cittadino molisano, e quindi europeo, che oggi voglia investire o reinvestire nell'agricoltura.

Dal piano europeo a quello locale. I portavoce M5S Molise intervengono sulla valorizzazione delle acque in regione con particolare riferimento all'uso irriguo e potabile, parleranno delle problematiche relative alla gestione dell'Azienda speciale regionale Molise Acque, dell'impatto che vivono i Consorzi di Bonifica regionali e della situazione legata all'Acquedotto Molisano Centrale che, nonostante l'inaugurazione, dopo mesi non è ancora in funzione.

Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
[Gioca ora >](#)

OFFERTE HP STORE
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
[Più informazioni >](#)

INFOSTRADA
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti
[Più informazioni >](#)

TRG AD

Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
[Gioca ora >](#)

OFFERTE HP STORE
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
[Più informazioni >](#)

INFOSTRADA
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti
[Più informazioni >](#)

TRG AD

SEGUICI SU FACEBOOK

Alto Molise .net
www.altomolise.net
10.006 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Contattaci](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Interverranno:

Piernicola Pedicini - Europarlamentare M5S

Andrea Greco - Portavoce M5S in Consiglio regionale del Molise

Valerio Fontana - Portavoce M5S in Consiglio regionale del Molise

Vittorio Nola - Portavoce M5S in Consiglio regionale del Molise

Saluti:

Nick Di Michele - Portavoce M5S al Comune di Termoli

Venerdì 12 aprile 2019 – Campobasso, Hotel Centrum Palace, via Giambattista Vico 2/A – ore 17:30

ECONOMIA, SISTEMA FINANZIARIO E SETTORE BANCARIO NELL'UE

Il Meccanismo Europeo di Stabilità salva davvero gli Stati? A questa e a molte altre domande cercherà di rispondere Piernicola Pedicini, europarlamentare Movimento 5 Stelle Europa, durante il convegno organizzato a Campobasso.

L'economia, il sistema finanziario e il settore bancario dell'Unione Europea costituiscono temi complessi e per certi aspetti di difficile comprensione per la gran parte dei cittadini. Sono parte dell'impalcatura istituzionale su cui si fonda l'Unione Europea che, sebbene impattino sulla vita quotidiana di tutti noi, suscitano molti interrogativi finora inevasi. L'incontro, quindi, servirà a chiarire i dubbi su temi particolarmente attuali.

Interverranno:

Piernicola Pedicini - Europarlamentare M5S

Elio Lannutti - Portavoce M5S in Senato (Adusbef)

Vittorio Nola - Portavoce M5S in Consiglio regionale del Molise

Saluti:

Roberto Gravina - Portavoce M5S al Comune di Campobasso



Home Page Comuni Cronaca Attualità Eventi Speciali

Categorie

Home > Categorie > Notizie Flash

RAGUSA - INTENTI TRA I COMUNI DI RAGUSA E GIARRATANA PER IL FIUME IRMINIO

"Verso il Contratto di Fiume e di Costa"

La Giunta Municipale approva un documento di intenti che vede coinvolti il Comune di Ragusa e quello di Giarratana

La Giunta Municipale nella seduta di ieri, 8 aprile, ha approvato il Documento di intenti "Verso il contratto di fiume" e l'adesione alle fasi del percorso per l'istituzione del Contratto di Fiume e di Costa "Irmínio" tra il Comune di Ragusa, ente capofila, ed il Comune di Giarratana.

Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico.

Nel dispositivo dell'atto approvato dalla G.M. si dichiara di aderire alle fasi del percorso "Verso il Contratto di Fiume" dando avvio e contribuendo ad un processo partecipativo che conduca allo sottoscrizione di un contratto di fiume nell'ambito geografico e idrografico del bacino del fiume Irmínio.

Obiettivi generali del documento di intenti approvato, quelli di avviare percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di Multilevel Governance, coinvolgendo tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di animazione territoriale di partecipazione pubblica ed istituzionale. Prevista anche l'elaborazione di un documento strategico che definisca lo scenario riferito ad un orizzonte temporale di medio lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio. Inoltre dovrà essere definito un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere, i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di diverse strategie quali:

- Riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
- Uso sostenibile delle risorse idriche;
- Riequilibrio del bilancio idrico;
- Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;
- Coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti;
- Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura del acqua.

La sottoscrizione del protocollo d'intesa/documento di intenti del "Contratto di Fiume e di Costa "Irmínio" avverrà entro il mese di aprile. Tale contratto rappresenterà l'impegno fra le parti a sviluppare entro il 2020 una strategia per il risanamento di medio termine con la definizione delle azioni cui verranno chiamati i soggetti interessati, tramite l'adesione ai programmi operativi di intervento.

Prevista inoltre, entro il mese di maggio, la costituzione di una segreteria tecnica del Contratto di Fiume e di Costa che avrà il compito di supportare gli enti firmatari nella fase di avvio del processo di sviluppo sostenibile locale volto alla definizione di uno scenario strategico di riferimento (Piano di Azione Locale).

Della segreteria tecnica faranno parte rappresentanti dei comuni sottoscrittori, dell'Ordine interprovinciale dei Chimici e Fisici Sicilia, della Federazione Agronomi e Forestale Sicilia, dell'Ordine dei Geologi Sicilia, della Consulta Ordine degli Ingegneri Sicilia, della Consulta Ordine degli Architetti Sicilia, del Servizio Genio Civile, della Protezione Civile (ex Provincia di Ragusa), dell'ATO Idrico, del Consorzio di Bonifica.

Ragusa 9/04/2019
 Il Capo Ufficio Stampa
 dott. Giuseppe Blundo

Cerca

[Per Categorie](#)

[Per Inserimento](#)

Notizie Flash

ISPICA - PICCHIA LA EX MOGLIE: ARRESTATO DAI CARABINIERI.

[continua](#)

SCOGLITTI - AGGREDISCE CUSTODE GIUDIZIARIO: ARRESTATO.

[continua](#)

RAGUSA - RIPARTE LA CONSULTA GIOVANILE

[continua](#)

COMISO - SCOPERTO LADRO SERIALE DI GASOLIO

[continua](#)

RAGUSA - L'ASSOCIAZIONE "COSI' COME SEI" ESORDISCE SUL WEB

[continua](#)

COMISO - MANUTENZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE

[continua](#)

RAGUSA - TUTTI BOCCIATI I 28 EMENDAMENTI AL BILANCIO DEL CONSIGLIERE GIOVANNI GURRIERI

[continua](#)

RAGUSA - INTENTI TRA I COMUNI DI RAGUSA E GIARRATANA PER IL FIUME IRMINIO

[continua](#)

SCICLI - FORZA IL POSTO DI BLOCCO DEI CARABINIERI E TENTA LA FUGA.

RAGUSA - SUCCESSO DELLA FIABA " I TRE PORCELLINI " AL " PERRACCHIO ".

09-04-2019 11:49 - Cultura & Arte



LA MORALE DELLA FIABA DE "I TRE PORCELLINI" FA ANCORA PRESA TRA I PICCOLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA "I COLORI DELLA FANTASIA" PROPOSTA AL PERRACCHIO DAL CENTRO TEATRO STUDI DEL REGISTA GIORGIO CON IL PATROCINIO DEL COMUNE

"Aiuto! Aiuto!" gr...

[continua](#)

VITTORIA - IL 12 APRILE ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE " LIBERTY " E CONFERENZA DI ARTURO BARBANTE.

09-04-2019 11:21 - Attualità





ECONOMIA ITALIANA

Direttore Mario Pinzi - Testata online indipendente fondata nel 2010



Home	L'Editoriale	Prima pagina	Leader di mercato	Storie d'impresa	Punto&Virgola	Arte e Cultura	Di Giallo in Giallo	Fisco&Cittadini
------	--------------	--------------	-------------------	------------------	---------------	----------------	---------------------	-----------------

[Share |](#)

Nuovo appuntamento per il ciclo "Musica alle Torri"



09 Aprile 2019

Sabato 13 aprile, alle ore 20.30, alle Torri dell'Acqua di Budrio, in provincia di Bologna (Via Benni 1), si terrà un nuovo concerto per il ciclo "Musica alle Torri": Johannes Brahms - Quartetto per Pianoforte e Archi n.1 op 25. Nicoletta Mezzini pianoforte; Giacomo Scarponi violino; Alessandro Savio viola; Eva Zahn violoncello. Ingresso a offerta libera.

(riproduzione riservata)

Bologna all'avanguardia sul tema "cambiamenti climatici"



09 Aprile 2019

In occasione del convegno pubblico "Acqua è Bologna" organizzato da Nomisma in collaborazione con Hera, Consorzio di Bonifica Renana e Consorzi della Chiusa, Nomisma ha lanciato a Bologna un laboratorio dedicato alle nuove sfide dell'acqua in tempi di cambiamenti climatici. Oltre agli operatori del servizio idrico integrato il convegno è stato l'occasione per la prima uscita pubblica nazionale del nuovo Centro Meteo Europeo di

Bologna (ECMRWF - European Centre for Medium Range Weather Forecasts). Negli ultimi 4 mesi il CNR ha registrato per la Regione Emilia-Romagna un calo del 50% delle precipitazioni attese. Allargando lo sguardo all'intero Paese, in Italia piovono ogni anno 300 miliardi di m3 di pioggia e ne vengono recuperati solo l'11%.

(riproduzione riservata)

Due nuovi appuntamenti con Il Mulino a Bologna



08 Aprile 2019

La Società editrice Il Mulino organizza a Bologna, presso la libreria Coop Ambasciatori (via Orefici 9) due presentazioni. Martedì 9 aprile, alle ore 18, incontro con Sofia Ventura per la presentazione del suo nuovo libro "I leader e le loro storie. Narrazione, comunicazione politica e crisi della democrazia". Dialogano con l'autrice Marco Damilano, Pina Lalli, Mario Ricciardi. Mercoledì 10 aprile, alle ore 18, incontro con Andrea Graziosi per la presentazione del suo nuovo libro "Il futuro contro. Democrazia, libertà, mondo giusto". Ne parlano con l'autore Elisabetta Gualmini e Paolo Pombeni.

(riproduzione riservata)

Legno arredo: un mercato da 21,8 miliardi di euro



08 Aprile 2019

L'Ufficio Studi Mediobanca presenta la seconda edizione del Focus Aziende Legno-Arredo. La ricerca analizza l'andamento delle 330 imprese (52 commerciali e 278 produttive) che operano nella filiera del legno e dell'arredo e che hanno realizzato un fatturato Nel 2017 le imprese operanti nella filiera del legno e dell'arredo hanno generato un fatturato aggregato pari a 21,8€ miliardi (+4,4% rispetto al 2016), di cui circa un terzo (9€ miliardi) proveniente

da vendite realizzate all'estero. Nello stesso anno, il fatturato delle sole aziende produttive ha toccato quota 16,5€ miliardi, segnando un progresso del 5% sul 2016. In questo caso il peso dell'export è pari a poco più della metà del giro d'affari complessivo (51,5%, 8,5€ miliardi).

(riproduzione riservata)

Scout24 conferma i risultati positivi per il 2018

In evidenza

Nuovo appuntamento per il ciclo "Musica alle Torri"

Bologna all'avanguardia sul tema "cambiamenti climatici"

Due nuovi appuntamenti con Il Mulino a Bologna

Legno arredo: un mercato da 21,8 miliardi di euro

Scout24 conferma i risultati positivi per il 2018

Ferretti Group riceve il premio "Imprenditore dell'anno"

Mirandola: gli studenti incontrano le aziende di Confindustria Emilia

Grifal chiude il 2018 in crescita

Gruppo Magaldi: commessa da 7 milioni di euro in Sud Corea

Macchine per il verde: mercato in ripresa nel 2018

Melegatti a Cibus Connect di Parma

Il Premier Conte apre il Sustainable Economy Forum 2019

Consilium acquisisce Dino Corsini

Decreto sblocca cantieri: il parere di Ance Modena

Nasce Itelyum, la nuova realtà italiana protagonista nell'Economia Circolare

Agrilevante: nuovi partner e spazio alla zootecnica

Balocco e Fondazione Veronesi uniti nella lotta ai tumori femminili

Ponti entra nel Future Respect Index

I VINI MANTOVANI GUARDANO ALL'ESTERO E AL BIOLOGICO

Alla rassegna veronese i produttori mostrano una qualità in costante aumento dopo le sette etichette premiate con le "5 stelle" al concorso. E la Ricchi lancia un relais con spa VERONA. Qualità in costante aumento, apertura verso l'estero a partire dalla Cina, nuove strategie per il territorio, un'attenzione crescente per i vini biologici o biodinamici: la vitivinicoltura mantovana si è presentata al Vinitaly 2019 in buono stato di salute, reduce da una vendemmia favorevole sia per qualità che per quantità e cerca di capire come adeguarsi alle evoluzioni del mercato.

Il concorso che ha preceduto la manifestazione veronese ha decretato a "5 stelle", quindi con una valutazione di almeno 90/100, sette bottiglie mantovane prodotte da sei cantine, equamente divise tra zona del Lambrusco e Colli Morenici. Negli stand veronesi tutte quelle presenti in fiera espongono il diploma con orgoglio. A partire dalla Cantina Colli Morenici di Ponti sul Mincio, il cui Garda Chardonnay 2018 ha ottenuto il voto più alto, 92/100. una grande soddisfazione per il presidente, Domenico Gandini, dispiaciuto per non essere riuscito a presentare il Charetto dell'ultima annata. «Speriamo che il riconoscimento ci aiuti sul lato commerciale - commenta Gandini -, anche se il nostro mercato è comunque in crescita. Stiamo cercando di stipulare accordi commerciali, anche con altre cantine sociali, ma in questi casi bisogna valutare attentamente le condizioni. Certo, se si potessero creare consorzi di secondo grado, sull'esempio della Cavit trentina, tutto sarebbe più semplice».

Abbonata ai premi è la cantina Ricchi di Monzambano, condotta dalla famiglia Stefanoni. "Cinque stelle" e 91/100 con il passito Le Cime 2017, la grande novità di quest'anno è l'apertura del Relais La Casina Ricchi, un centro con spa e 12 camere (ciascuna con il nome di un vino) a Cavriana, in mezzo a vigneti di proprietà. C'è anche un ristorante, con il cuoco Giorgio Zuanon a presidiare i fornelli. «È un'integrazione della nostra attività - spiega Giancarlo Stefanoni - anche per accogliere i nostri clienti e gli importatori a stretto contatto con i vini e i cibi del territorio, per far sentire loro il "profumo" della cantina. E con la caldaia che funziona con il cippato derivante dai residui delle vigne, diamo una spinta alla sostenibilità ambientale».

Leggi anche Ok le bollicine Garda. E la Prendina lancia il "Cuvée Maison"

Un altro vino dei Colli premiato è Le Falme 2017 della cantina Gozzi di Olfino, con i fratelli Cesare e Franco e i rispettivi figli ormai tutti inseriti nell'attività. Un altro segno distintivo, quello familiare, delle aziende vitivinicole mantovane. «Come azienda, abbiamo sempre avuto attenzione all'ambiente - spiega Cesare Gozzi - e con la vendemmia 2019 saremo in grado di produrre vini Doc Colli Mantovani Bio. Ci sembrava un passo necessario, spinto anche dalle nuove generazioni».

Una realtà sempre più consolidata a Volta Mantovana è quella di Tenuta Maddalena. Lo scorso autunno ha visto il lancio del Piume Rosse, un uvaggio bordolese affinato in tonneau per 18 mesi e in bottiglia per altri 5 anni. Una scommessa, in edizione limitata ed etichetta disegnata da un artista svedese. Il vino per un nuovo esperimento simile c'è già, probabilmente cambierà nome e farà parte di un progetto più strutturato, anche perché è una bella sfida cercare di vendere un vino mantovano a 38 euro alla bottiglia. E con il Piume Rosse ha funzionato.

Premi come se piovesse per Gianfranco Bertagna: il vitivinicoltore di Cavriana ha conquistato una medaglia d'oro con il Montevolpe Rosso e una d'argento con il Montevolpe Bianco alla rassegna di Lione. Tutte le sue bottiglie stanno cambiando veste, con un restyling delle etichette.

Un cambiamento che verrà presto presentato anche per gli spumanti della cantina Reale di Volta Mantovana. In particolare il Morena, un rosè metodo classico che resta 18 mesi sui

lieviti, sta avendo un grande successo. La nuova frontiera potrebbe aprirsi tra poco, con la destinazione di una parte del vigneto alla produzione biodinamica. «Andiamo incontro a una crescente richiesta del mercato - spiega Massimo Boselli - e già lavoriamo senza diserbanti, con concimazioni organiche e tecnologie di cantina per limitare i solfiti».

A cavallo tra i Colli e la pianura c'è l'azienda Virgili, che lavora molto con il Lambrusco ma conduce anche l'azienda Montaldo a Volta Mantovana, e proprio a quella fa capo il Rays, vino "5 stelle" da 90/100 (lo scorso anno fu scelto come miglior vino frizzante d'Italia). «Siamo soddisfatti - sottolinea Andrea Virgili - perché significa che la nostra qualità è costante. Tra le novità, un Lambrusco più secco rispetto agli altri prodotti dalla casa mantovana, ricco di profumi e adatto a tutto pasto.

Soddisfatto dell'andamento dei primi giorni di Vinitaly il presidente della Cantina sociale di Quistello, Luciano Bulgarelli: «Abbiamo ormai richieste da tutta Italia - spiega il presidente - e anche da mercati molto interessanti come quello brasiliano. Un vero successo, in particolare, si è rivelato il nostro spumante metodo classico 1.6 Armonia». E prossimamente anche il disciplinare della Doc mantovana dovrebbe accogliere questa tipologia.

Novità anche in casa Lebovitz: la cantina di Governolo si presenta con il Galpédar, un Lambrusco dal tasso zuccherino a 30 milligrammi per litro, ammiccante ma profumato, che si diversifica dai due prodotti più noti dell'azienda, lo Scagarùn e il Rosso dei Concari. «La distribuzione avverrà solo in enoteche e ristoranti» spiega Davide Lebovitz.

Uno stand a parte, nel padiglione dei vini biologici, è quello occupato dalle Cantine Giubertoni di San Nicolò Po, che presenta Zero, un Lambrusco Provincia di Mantova senza solfiti aggiunti. «Piace molto alla ristorazione» sottolinea Emma Coppini, che accoglie i visitatori assieme al marito Andrea, proponendo anche i vini della loro tenuta in zona Bardolino.

Il Consorzio Vini Mantovani ha promosso una degustazione rivolta alla clientela estera, condotta da Alessandra Bergamini. Nello stand, presidiato dagli assaggiatori Onav, sono in degustazione anche i vini delle cantine Cobelli, Bugno Martino, Gonzaga (5 Stelle con un lambrusco Bio e uno Doc) e Viadana. Stand esterni al Consorzio per Borgo la Caccia, Decordi, Cantina di Carpi e Sorbara (5 stelle con un Lambrusco) e Vinicola Negri.



WWW **WikiWeb** agency

IL PREVENTIVO DEL TUO SITO WEB IN POCHI CLICK!

www.wikiwebagency.it

Contratto di fiume e di costa fra Ragusa e Giarratana per un uso sostenibile delle risorse idriche



di Redazione 9 Aprile 2019

La Giunta Municipale nella seduta di ieri, 8 aprile, ha approvato il Documento di intenti "Verso il contratto di fiume" e l'adesione alle fasi del percorso per l'istituzione del Contratto di Fiume e di Costa "Irmínio" tra il Comune di Ragusa,

CRONACA



Scicli: l'albanese con la cocaina nello zaino, arrestato corriere della droga

9 APRILE 2019



Comiso: preso ladro seriale di gasolio

8 APRILE 2019



Modica: incidente in Via Caitina, auto si ribalta

8 APRILE 2019



Scicli: forza il posto di blocco e tenta la fuga. Era senza patente. Denunciato

8 APRILE 2019

VEDI TUTTI

CULTURA



Al Perracchio di Ragusa, i tre Porcellini

9 APRILE 2019



Comiso Sorgente D'Arte: una mostra collettiva al Castello Aragonese

8 APRILE 2019

ente capofila, ed il Comune di Giarratana.

Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico.

Nel dispositivo dell'atto approvato dalla G.M. si dichiara di aderire alle fasi del percorso "Verso il Contratto di Fiume" dando avvio e contribuendo ad un processo partecipativo che conduca allo sottoscrizione di un contratto di fiume nell'ambito geografico e idrografico del bacino del fiume Irminio.

Obiettivi generali del documento di intenti approvato, quelli di avviare percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di Multilevel Governance, coinvolgendo tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di animazione territoriale di partecipazione pubblica ed istituzionale.

Prevista anche l'elaborazione di un documento strategico che definisca lo scenario riferito ad un orizzonte temporale di medio lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio.

Inoltre dovrà essere definito un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere, i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di diverse strategie quali:

- Riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
- Uso sostenibile delle risorse idriche;
- Riequilibrio del bilancio idrico;
- Riquilibratura dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;
- Coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti;
- Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura del acqua.

La sottoscrizione del protocollo d'intesa/documento di intenti del "Contratto di Fiume e di Costa "Irminio" avverrà entro il mese di aprile. Tale contratto rappresenterà l'impegno fra le parti a sviluppare entro il 2020 una strategia per il risanamento di medio termine con la definizione delle azioni cui verranno chiamati i soggetti interessati, tramite l'adesione ai programmi operativi di intervento.

Prevista inoltre, entro il mese di maggio, la costituzione di una segreteria tecnica del Contratto di Fiume e di Costa che avrà il compito di supportare gli enti firmatari nella fase di avvio del processo di sviluppo sostenibile locale volto alla definizione di uno scenario strategico di riferimento (Piano di Azione Locale).

Della segreteria tecnica faranno parte rappresentanti dei comuni sottoscrittori, dell'Ordine interprovinciale dei Chimici e Fisici Sicilia, della Federazione Agronomi e Forestale Sicilia, dell'Ordine dei Geologi Sicilia, della Consulta Ordine degli Ingegneri Sicilia, della Consulta Ordine degli Architetti Sicilia, del Servizio Genio Civile, della Protezione Civile (ex Provincia di Ragusa), dell'ATO Idrico, del Consorzio di Bonifica.

CATEGORIA: ATTUALITÀ

TAGS: CONTRATTO, COSTA, FIUME, GIARRATANA, IDRICHE, RAGUSA, RISORSE, SOSTENIBILE, USO

ARTICOLI CORRELATI



Qualità, sicurezza e sostenibilità della filiera lattiero casearia, un convegno a Ragusa



Modica in corsa per la Bandiera Blu



Per la CNA di Vittoria, il sabotaggio della rete idrica impone un cambio di passo nella gestione

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. Compila tutti i campi obbligatori *

Commento *

Scrivi qui il tuo commento

Utilizzando questo strumento acconsento al trattamento dei miei dati personali secondo quanto descritto nell'Informativa sulla Privacy

GIORNALEIBLEO.IT



Alfredo Paixão fa sold out al primo concerto de Lo Spettacolo del Jazz a Scidi

7 APRILE 2019



Al Teatro Garibaldi di Modica, lo spettacolo Il figlio maschio

6 APRILE 2019

VEDI TUTTI

POLITICA



Mirabella, Gruppo Insieme critica amministrazione Cassi: "bilancio sterile, di ordinaria amministrazione"

5 APRILE 2019



Strasburgo, approvata legge sul copyright, Leontini: Rafforzati i livelli di garanzia ed equità a tutela degli autori

26 MARZO 2019



Ragusa, Giorgio Mirabella: E' finito il tempo delle sfilate. Chi pensa a far qualcosa per la pressione fiscale?

24 MARZO 2019



Forniture beni, servizi e lavori al Comune di Ragusa: quali le cooperative di tipo B che risultano affidatarie?

22 MARZO 2019

VEDI TUTTI

ECONOMIA



Vini Doc Sicilia: il marchio cresce in Italia, Germania e USA. La relazione al Vinitaly

8 APRILE 2019



The World: la prima nave da crociera della stagione è arriva a Ortigia

7 APRILE 2019



La canapa industriale arriva negli Iblei: 15 ettari di campi sperimentali

6 APRILE 2019



Convenzione fra Bapr e Confagricoltura: nasce Agricheck, a sostegno delle imprese agricole

4 APRILE 2019

VEDI TUTTI

SPORT

APPARTENERE

INTESA SANPAOLO MOBILE.
L'APP CHE TI FA SENTIRE A CASA.

SCARICA L'APP >



il FRIULI.it

INTESA SANPAOLO

NEWSLETTER ACCEDI



segui su:



martedì, 09 aprile 2019 - ore 15:28

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca


[HOME](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA E SPETTACOLI](#) | [COSTUME E SOCIETÀ](#) | [SPORT](#) | [EDICOLA](#) | [GALLERY](#)

ULTIME NEWS

15.27 / Il Demanio vende 25 immobili in regione


[Home](#) / [Cronaca](#) / **Contratto di Fiume per il Roiello di Pradamano**

Contratto di Fiume per il Roiello di Pradamano

Presentato come caso nazionale a Roma, al Ministero dell'Ambiente, dal Consorzio Bonifica Pianura friulana



09 aprile 2019

Il Contratto di Fiume per il Roiello di Pradamano diventa un esempio a livello nazionale. Alla luce degli ottimi risultati ottenuti nel processo partecipativo e di coinvolgimento diretto dei portatori d'interesse in questi ultimi mesi, il Documento d'Intenti sul Roiello (firmato nel 2017) è stato presentato oggi a Roma dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana in occasione dell'evento nazionale "La partecipazione nei Contratti di Fiume", organizzato dal Ministero dell'Ambiente. Nell'ambito delle attività promosse dal consorzio per l'attuazione del Contratto di Fiume, su richiesta degli organizzatori l'esperienza locale è stata illustrata dall'ing. Barbara Fico, dipendente consortile, e dal presidente del comitato tecnico scientifico Alberto Pertoldi con il componente del comitato

L'APPELLO



Vogliamo la verità per Giulio Regeni

La nostra testata risponde all'appello della sorella del ricercatore perché sia fatta luce sulla vicenda



6 Commenti

CULTURA

Franco Miani.

La Regione Fvg ha finanziato le attività dirette all'avviamento e alla gestione del Contratto di Rio del Roiello di Pradamano, di cui il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è il principale soggetto attuatore unitamente al Comitato "Amici del Roiello di Pradamano". "L'impegno del Consorzio nelle attività che coinvolgono il Roiello di Pradamano - commenta la presidente dell'ente Rosanna Clocchiatti -, selezionato come caso di studio dal Ministero, nasce non solo dal riconoscere il suo valore come bene da salvaguardare e da promuovere, ma anche della validità dei Contratti di Fiume come strumento di programmazione strategica e negoziata per il perseguimento della tutela, della corretta gestione delle risorse idriche e della valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. Questo perché, per risolvere i problemi legati alla riqualificazione dei fiumi e dei loro bacini, è necessario un forte grado di integrazione tra politiche urbanistiche, gestione degli usi delle acque, manutenzione del territorio, sviluppo del servizio idrico integrato e dei sistemi conoscitivi".

Si tratta infatti di protocolli giuridici, relativi alla rigenerazione ambientale del bacino idrografico di un corso d'acqua, che permettono di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale.

ARTICOLI CORRELATI

- Contratto di fiume per il Roiello di Pradamano

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



Dal Friuli al selvaggio Condo

Giovedì 11 aprile la Società friulana di archeologia organizza un incontro a Tolmezzo

[Commenta](#)

ECONOMIA



Banca Generali punta alla licenza in Svizzera

L'ad Mossa vuole esportare il modello di business nel private banking

[Commenta](#)



Modulblok in campo per i magazzini autoportanti

Anche l'azienda friulana ha contribuito alle modifiche sull'iper ammortamento in legge di bilancio

[Commenta](#)

SPORT NEWS



Michele Pittacolo trionfa a Massa

Il campione friulano ha messo la firma nella crono su strada nella tappa della Coppa Europa

[Commenta](#)



A Martignacco nasce il Pink Sport Project

Libertas Basket School e Itas Città Fiera uniscono le forze per rafforzare lo sport al femminile

[Commenta](#)

Home > Varese > Roma – Alessandro Folli alla guida del Sindacato nazionale enti di bonifica...

Roma – Alessandro Folli alla guida del Sindacato nazionale enti di bonifica e irrigazione – Lombardia – Varese News

9 Aprile 2019

2

Alla guida del consorzio Et Villoresi, il più importante di Lombardia, Folli è stato eletto anche come referente nazionale di tutti gli enti. "Settore sempre più decisivo soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici", sottolinea Coldiretti

Leggi anche altri post [Provincia di Varese](#) o leggi [originale](#)

Roma – Alessandro Folli alla guida del Sindacato nazionale enti di bonifica e irrigazione – Lombardia – Varese News

(eletto, referente, importante, villoresi, et, settore, decisivo)

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre [Note Legali Disclaimer](#)

TAGS [eletto](#) [importante](#) [referente](#)

Mi piace 1

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Rugby – Tamborini piede bollente: il Varese piega l'Amatori&Union – Sport – Varese News



Malpensa – Torna a Malpensa la compagnia Cabo Airlines – Varese News



Cavaria con Premazzo – Meccanico senza patente, si fa beccare dalla polizia alla guida dell'auto del cliente – Gallarate/Malpensa – Varese News



Ultimi articoli

Roma – Alessandro Folli alla guida del Sindacato nazionale enti di bonifica e irrigazione – Lombardia – Varese News

ALL'ACQUARIO CIVICO LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER AIUTARE I FAMILIARI DELLE PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA ALCOL

DEPURATORE, LAVORI CONCLUSI E MESSA UNA PEZZA ALLE MULTE MA L'IMPIANTO RESTA VECCHIO

"Milano, abbandona il cane che viene affidato al Comune: tribunale lo condanna a pagare risarcimento"

I concerti animati de la Sala dei Tanti

Articoli Recenti: Italia 24

Sosta selvaggia in via Podesti residenti prigionieri delle auto

Camion si ribalta, autista si lancia dalla cabina

Migliori tariffe Fibra Solo internet di aprile 2019

Intelligence cinese: una sfida per le aziende europee

Engineering, al via la nuova campagna assunzioni:

500 figure da inserire in tutte le sedi del Gruppo

Meteo Milano

Nel territorio comunale di MILANO possibili piogge nel corso del giorno di oggi, con tendenza a maggiori addensamenti nuvolosi. Le temperature della giornata, in incremento, si prevedono tra 10.9 e 20.6 gradi centigradi. I venti spirano da S e si prevedono compresi tra 3 e 6 km/h.

Meteo prossime ore per MILANO: Nel corso del mattino poche nubi sparse o nuvolosità temporanea, durante il pomeriggio copertura nuvolosa parziale, durante la serata irregolarmente nuvoloso con qualche pioggia.

Previsioni per Milano aggiornate il:
09/04/2019 10:49:48

Cerchi qualcosa? Scrivi qui

Google Ricerca personalizzata

iscriviti alla newsletter

Iscriviti

ITRADER.COM Prova a fare Trading CFD
RICEVI 10.000€ CONTO DEMO

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

Ultimo Aggiornamento: 09-04-2019 15:36:44

Updated on: 09-04-2019 15:36:44

Proverbio: Aprile una goccia o un fontanile

English

Ambiente Amici a 4 zampe Attualità Cronaca Cultura Divertimenti Economia Esteri Musica & Spettacoli Politica Salute

Sport Tecnologia Viaggi Comuni Luxury

MILANO – ROTA (COLDIRETTI): BENE ELEZIONE FOLLI A VERTICE SINDACATO ENTI BONIFICA

09-04-2019 14:55:07 pm

0 Commento

(mi-Lorenteggio.com) Milano, 9 aprile 2019 – “Congratulazioni ad Alessandro Folli. La sua elezione al vertice del Sindacato Nazionale degli Enti di Bonifica e di Irrigazione è il riconoscimento dell’importante lavoro che svolge da anni sul fronte della difesa e della valorizzazione delle risorse idriche, fondamentali per l’agricoltura. Sono certo che metterà a disposizione la sua lunga esperienza in un settore che, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici in atto, si sta rivelando sempre più decisivo per il lavoro nelle campagne e per la sicurezza idrogeologica dei nostri territori”. Così Alessandro Rota, Presidente della Coldiretti di Milano, Lodi e Monza Brianza, si congratula per l’elezione alla presidenza dello SNEBI di Alessandro Folli, che è anche alla guida dell’Urbim Lombardia, l’unione regionale dei consorzi di bonifica, e del Consorzio Est Ticino Villoresi, che con un’area di oltre 3.910 km² si classifica tra i primi in Italia per estensione, interessando i territori di 435 comuni delle province di Como, Lecco, Lodi, Milano, Monza Brianza, Pavia e Varese.



Gamma 500 da 9.900€

Ann. e in più 1.000€ sulla pronta consegna! OLTRE ONERI...

Fiat

SCOPRI DI PIÙ

Redazione

Correlati

ETVILLORESI A SCUOLA CON Milano, nuove aree naturali nel Lodi, firmato l'accordo per

AGN LUCE & GAS
Un prodotto del Gruppo AutogasIL NUOVO AGN POINT
DI CESANO BOSCONOpuò soddisfare qualunque
esigenza energetica:Luce&Gas,
Efficienza energetica,
Mobilità elettrica.

Ultime Notizie

Corsi di Formazione per la Sicurezza
sul LavoroAzzardo, Brivio (Anci
Lombardia): Sindaci
primi responsabili della
salute pubblica, non
lasciateci soliGIOVANI, DA REGIONE LOMBARDIA E
FONDAZIONE CARIPLO 1,6 MLN PER
PROGETTI SPORTIVO-EDUCATIVICADEO, PALMERI (ENERGIE PER
L'ITALIA): "PROPONIAMO SUO NOME
PER FAMEDIO. LO MERITA,
INNAMORATO (RICAMBIATO) DI
MILANO"TREZZANO. INCONTRO
EUROPEO WORKERS
ECONOMY A RIMAFLOW

BARLETTA

Ripristino vasca in contrada "Antenisi" ultimati i lavori dell'Arif

Tempi rispettati, interventi realizzati ed obiettivo della rifunzionalizzazione della vasca di accumulo acque in contrada Antenisi a Barletta sempre più vicino ad essere raggiunto. Si sono conclusi a sei mesi dal via i lavori dell'Arif volti all'adeguamento dell'impianto e all'installazione di 300 nuove bocchette per l'irrigazione dei campi.

Scritto da [Redazione Teleregione](#)  9 Aprile 2019

PUGLIA – Canale 14
BASILICATA – Canale 13

Segui il **tg** in diretta da casa alle ore
14.30 – 19.30 – 23.00

Teleregione

 [ULTIMI NOTIZIE](#)  [PIÙ VISTE](#)
 [VIDEO](#)

BARI

Reddito di cittadinanza, quasi 72mila domande in Puglia

SERIE D

Picerno, Giacomarro: "La nostra è un'impresa straordinaria"

ECCELLENZA

Salvo l'U.C. Bisceglie, play-out tra Mesagne e Terlizzi

ANDRIA

Coop FMSI e Avis insieme per Giornata Prevenzione

FOGGIA

Coltivavano marijuana, arrestati in quattro

TRINITAPOLI

Sindaci Aro Bt 3 puntano a gestione unica raccolta rifiuti

ANDRIA

Bilancio, Giunta auspica appoggio dei gruppi di maggioranza

MODUGNO

Lavoratori ex OM arriva la cassa integrazione

BARLETTA



Tempi rispettati, interventi realizzati ed obiettivo della rifunzionalizzazione della vasca di accumulo acque in contrada Antenisi a Barletta sempre più vicino ad essere raggiunto. Si sono conclusi a sei mesi dal via i lavori dell'Arif volti all'adeguamento dell'impianto e all'installazione di 300 nuove bocchette per l'irrigazione dei campi. Grande la soddisfazione del direttore generale dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali Domenico Ragno, il quale sottolineando come i lavori di contrada Antenisi siano i primi di questo tipo eseguiti nella Bat, non ha mancato di ribadire la finalità di questi interventi.

Conclusa la fase di lavori dell'Arif la palla passa ora all'Acquedotto pugliese e al consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. La possibilità di utilizzare le acque reflue in agricoltura avrà, come evidenziato dal presidente della commissione Affari Generali della Regione Filippo Caracciolo, un forte impatto sia dal punto di vista economico che dal punto di vista ambientale.

Correlati

RELATED TOPICS

ARIF

ATTUALITA'

BARLETTA

CARACCIOLO



Ripristino vasca in contrada "Antenisi" ultimati i lavori dell'Arif

ANDRIA

Corto su Paola Clemente, la bracciante morta nei campi

TARANTO

Inquinamento ex Ilva, i dati Arpa al vaglio del Comune

FUORI DAL CORO

Il progetto "Senza Sbarre" diventa realtà

TARANTO

Ex Ilva: Arpa consegna dati inquinamento

DIRETTA TV E STREAMING

Alle 21 torna il "Monday Night" di Teleregione!

BITONTO

Passionis Tempora, sulle note di Michele Carelli

RUVO DI PUGLIA

In piazza contro le strisce blu

COPPA ITALIA DILETTANTI

Casarano di rigore a Canicatti, è semifinale

SERIE D

Cerignola - Fasano 3-1

ECCELLENZA

Molfetta C - Casarano 2-4

FUORI DAL CORO

Trinitapoli: Tassa rifiuti, aumento necessario?

BITONTO

Tragico incidente, due morti

PALO DEL COLLE

Dimissioni bis per il sindaco Zaccheo

SERIE D

Cerignola - T. Altamura 5-2

ECCELLENZA

Casarano tra le magnifiche otto d'Italia

BITONTO

Tragico incidente: due giovani morti

BITONTO

"Cinema a colazione", IV edizione da record

CORATO

I centrodestra a primarie, Luigi Menduni si presenta

BARLETTA

PER TE NON ABBIAMO SEGRETI

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

vivere pesaro
Il tuo primo quotidiano on line

CARE+DENT DENTAL EXPERTS

CENTRO DENTISTICO PESARO

PER FISSARE IL CHECK UP
0721 1864981

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport **Notizie** Cinema Meteo V. Consiglia Segnala notizia Pubblicità

[Contatti](#)

Siccità: riaperti con un mese d'anticipo gli impianti irrigui



09/04/2019 - Per venire incontro alle esigenze degli agricoltori messi in ginocchio dall'inusuale siccità invernale, il Consorzio di Bonifica delle Marche ha aperto con un mese d'anticipo gli impianti irrigui dei diversi comprensori marchigiani, che ad oggi sono tutti in pieno esercizio.

Ecco la situazione suddivisa per vallate.

TRONTO

Per quanto riguarda la vallata del Tronto, il canale principale degli impianti a scorrimento è stato attivato con oltre 1 mese di anticipo rispetto alle previsioni ed anche la pulizia delle canalette di distribuzione deve considerarsi ultimata. Per quanto riguarda invece gli impianti irrigui in pressione, tutti sono in corretto esercizio, ad eccezione di una zona (polo Nord) sottesa alla stazione di rilascio di Palazzi, che andrà in esercizio entro il 12 aprile. "Da metà aprile in poi - fa sapere il responsabile del servizio, l'ingegner Alessandro Apolloni - salvo imprevisti, completeremo qualche variante su linee in pressione distaccando i distretti collinari all'occorrenza".

ASO

Nella media valle (sia sponda sinistra che destra) dell'Aso, tutti gli impianti in pressione sono in esercizio ad eccezione della zona di Montalto Marche, a cui si provvederà entro il 12 aprile (rimane in sospeso la pulizia di una vasca per cui si aspettano le condizioni idonee). Anche nella bassa valle sino al litorale, dopo aver distribuito acqua ad inizio marzo in forma assolutamente straordinaria, gli impianti sono stati riattivati il 1 aprile e sono ad oggi correntemente in esercizio. Per quanto riguarda il distretto di Rio Canale (a pressione) le linee principali e le vasche sono piene, quindi a richiesta l'utente può avere direttamente l'acqua. "Le disponibilità d'invaso contano ad oggi circa 250.000 mc rispetto alla massima capacità - puntualizza l'ingegner Apolloni - quindi valuteremo col tempo eventuali turni, se la siccità dovesse prolungarsi. Da metà aprile inoltre, completeremo qualche variante su linee di scorrimento in pressione, lavori che abbiamo interrotto per farci trovare pronti prima alla riapertura".

TENNA

Nella bassa vallata del Tenna (sia sponda destra che sinistra) è tutto regolarmente in esercizio con continuità. Stessa situazione anche nell'alta vallata. "Per quanto riguarda l'alta valle sinistra - spiega l'ingegnere del Consorzio - siamo progressivamente in riempimento delle linee comiziali, oltre il 50 % da valle verso monte, ed è in previsione di servire anche tutta la zona di Montegiorgio entro il 10 aprile. In merito al distretto di S. Caterina (a pressione) le vasche e le linee principali sono riempite ed attive, le linee comiziali sono in fase di riempimento con previsione di ultimazione entro la metà di aprile. Da metà aprile completeremo anche qualche variante sulle linee di scorrimento in pressione che abbiamo interrotto per farci trovare pronti prima alla riapertura". MUSONE Nella valle del Musone tutti i settori sono attivi e l'utenza è stata servita già durante il mese di marzo.

FOGLIA

Nella vallata del Foglia, i settori Sal Leo, Ca' Spezie e Ca' Boschi sono regolarmente in esercizio e sono appena entrati in esercizio continuativo anche i Muragliani e Chiusa Albani. Inoltre sono state concluse in settimana le principali manutenzioni straordinarie.

ViverePesaro TV

Previsioni meteo settimana 8 aprile

Video non disponibile

Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

Scopri di più

Allarga

SMALTIMENTO ETERNIT

Confronta 5 Preventivi Gratuiti

e Scegli il Migliore della Tua zona!



CONFRONTA

preventivati.it



Audi Prima Scelta **plus**

Augusto Gabellini srl
Pesaro

DA AUTO
FAMILIARE
A SUV SPORTIVO



MUSILE/LA CICLABILE DI MILLEPERTICHE: STOP AL SONDAGGIO

Viene al momento accantonata l'ipotesi di un sondaggio per valutare la fattibilità di una pista ciclabile a servizio di Millepertiche. A comunicarlo è direttamente il sindaco di Musile di Piave, Silvia Susanna, dopo un approfondimento di alcuni aspetti, primo fra tutti la necessità di salvaguardare gli interessi di tutte le categorie e un primo confronto con i tecnici del Consorzio di Bonifica per la valutazione di scelte alternative. La proposta di veder nascere una pista ciclabile nella frazione era stata avanzata qualche tempo fa e il sindaco aveva voluto condividere con la cittadinanza locale la possibilità di eseguire l'intervento, proponendo anche una sorta di "referendum" visto che erano numerose le perplessità rispetto ad una modifica così importante per la viabilità locale.

«In maniera del tutto corretta e assai rara per le pubbliche amministrazioni», spiega il primo cittadino», avevo pensato prima di prendere una decisione di consultare i cittadini proprio per renderli partecipi delle scelte del Comune e per non metterli di fronte a delle scelte imposte così impattanti. Nel frattempo però è giunta al Comune una comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture relativamente ad importanti fondi per il nostro comune fino al 2024. Stanziamenti che valorizzano l'area lagunare e che potrebbero determinare scelte diverse, senza creare disagi alla cittadinanza. Il sondaggio, quindi, non si farà visto che realizzare un senso unico e creare la pista ciclabile metterebbe in concreta difficoltà i mezzi agricoli che normalmente utilizzano sia via Millepertiche che via Pietra e questo non può avvenire a scapito degli eventuali ciclisti.

Oltre a ciò, pur essendo consentito tracciare la pista ciclabile solo mediante la segnaletica sulla strada, risulta evidente come un rettilineo, che potrebbe anche indurre i veicoli ad aumentare la velocità, sarebbe ancor più rischioso per i ciclisti rispetto all'assenza di pista ciclabile. Per poter fare un'opera simile in completa sicurezza sarebbe opportuno, quindi, delimitare la stessa mediante dei separatori di corsia che però, data la lunghezza della strada, avrebbero un costo improponibile in questo momento. Costi che quindi farebbero più propendere verso scelte diverse, ancor più perseguibili oggi con questi finanziamenti».

Il lavoro non termina certo qui e a ribadirlo è il sindaco stesso.

«Sono tuttavia allo studio», dice ancora Silvia Susanna, «delle ipotesi alternative per realizzare una pista ciclabile, senza utilizzare la strada e quindi mantenendo il doppio senso di marcia. Il nostro impegno è quello di trovare delle soluzioni alternative, che magari possano coinvolgere altre parti del territorio senza che questo comporti un aggravio dei problemi per una parte della cittadinanza. L'obiettivo è quello di puntare comunque sulla mobilità lenta e i percorsi ciclabili -conclude il sindaco- in un'ottica di valorizzazione dell'ambiente e degli aspetti territoriali, di cui siamo ricchi. Vogliamo una Musile di Piave che sia a misura di cittadino e le piste ciclabili, che devono essere in sicurezza, ne sono sicuramente un punto di forza».

2019-04-08

agenziadns